

## VOLONTARIATO: CSV - ATELIER EUROPEO

Sede principale. c/o Csv Brescia, via Salgari 43/B (c.comm.Flaminia), 25125 Brescia - Tel. 030.2284900 - Fax 030.43883. Sito web [www.ateliereuropeo.eu](http://www.ateliereuropeo.eu). E-mail [info@ateliereuropeo.eu](mailto:info@ateliereuropeo.eu). Testi a cura di **Anna Tomasoni**

# La storia di Miriam: «Con il Corpo Europeo di Solidarietà ascolto donne e ragazze ferite»

## La giovane bresciana è ora in Bulgaria, impegnata grazie a Csv e Atelier Europeo in un centro antiviolenza

### Testimonianza

Anna Tomasoni

■ Csv Brescia, grazie alla collaborazione con Atelier Europeo, ha ottenuto a inizio 2024 il Marchio di Qualità per il Corpo Europeo di Solidarietà, conferito dall'Agenzia Italiana per la Gioventù. Si ampliano così le opportunità di volontariato per i giovani, con la possibilità di esperienze all'estero.

**Contro la violenza di genere.** In vista della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Csv Brescia e Atelier Europeo celebrano il proprio im-

pegno nella promozione del volontariato internazionale, condividendo la testimonianza di Miriam, una giovane bresciana partita a ottobre per Varna, in Bulgaria, per un'esperienza in un centro antiviolenza per donne e minori.

«Fino ad ora sono stata principalmente nel centro per i minori: adesso ci sono solo ragazze adolescenti. Io non parlo bulgaro, lo sto imparando, ma riesco a comunicare, riesco a far capire che sono lì per ascoltarle e loro riescono, a tratti, a raccontarmi le loro storie. Non sono storie facili, fatte di disordine, insicurezze e, a volte, di violenza. Passando da un centro all'altro sto capendo tante cose, sto conoscendo ragazze e donne, con vite diverse, ma unite dalla triste conoscenza di ingiustizie

che le hanno colpite da vicino. La parte più importante di quello che sto facendo qui è forse imparare da ogni gesto. Prendersi cura dell'altro non è un'azione a senso unico, a volte sono io a prendermi cura di loro essendo presente e organizzando varie attività, a volte sono loro che mi insegnano il bulgaro e mi fanno conoscere le loro vite». «Non sto realizzando nulla di rivoluzionario - prosegue Miriam - ma è di certo arricchente. Violenza e ingiustizie si combattono con la cura, e soprattutto quando si deve ancora crescere, credo sia importante avere qualcuno che si prenda cura di te, che ti insegni che il mondo non è tutto fatto di brutte esperienze, e che non deve esserlo. Probabilmente, queste donne e queste ragazze sono solamente gocce nel mare. Ma quando le rive sono vicine a noi, come quelle splendide di Varna, è giusto prendersene cura e preservarle».

Miriam ci ricorda l'importanza dei piccoli gesti e che anche questi possono fare una grande differenza. Ricordiamo a tutte le vittime di violenza che non sono sole, e che un nuovo inizio è sempre possibile. //

## L'istituto Beretta di Gardone Vt sempre più internazionale

### Erasmus+

Molti i progetti di scambio in Europa attivati e in corso per la scuola trumplina

■ L'Istituto d'Istruzione Superiore Carlo Beretta di Gardone Val Trompia da otto anni partecipa attivamente al programma Erasmus offrendo molteplici occasioni di mobilità agli studenti e al personale scolastico. Il mese di novembre, in particolare è iniziato all'insegna dell'internazionalizzazione con ben sessanta ragazzi in mobilità Erasmus+ Vet.

Per quanto riguarda il progetto annuale «Nati per essere Europei», in dirittura di arrivo, hanno aperto le danze 18 studenti delle classi 4ªA, 5ªA e 4ªB Ipsia che il 29 ottobre sono partiti con destinazione Siviglia, in Spagna, per trascorrere trenta giorni svolgendo attività di Pcto in aziende metalmeccaniche del settore. Oltre alla quotidiana giornata lavorativa, gli studenti, la sera, stanno seguendo un corso di spagnolo di 2 ore e mezza e il fine settimana si dedicano alla scoperta della cul-

tura e delle bellezze naturali e architettoniche dell'Andalusia.

Sempre per lo stesso progetto il giorno 5 novembre, dodici studenti di tutti gli indirizzi dell'Itis, sono partiti per Cork, in Irlanda, dove trascorreranno un mese ospitati in residenze studentesche e in famiglia, svolgendo attività di Pcto in aziende attinenti al loro percorso di studi. «Questa mobilità blended - spiegano i docenti referenti del progetto - è iniziata ancora in Italia nel mese di settembre con due incontri online con il referente dell'agenzia locale di supporto che ha spiegato ai ragazzi vita, cultura, economia, dress code e molto altro dell'Irlanda. Inoltre, è stato creato un gruppo whatsapp dove giornalmente gli studenti ricevevano notizie su vari aspetti dell'Irlanda e della regione di Cork». Per quanto riguarda l'Accreditamento Erasmus nel settore Vet, domenica 3 novembre sono partiti due gruppi di studenti per la Germania, tutti con trasporto green, a basso impatto ambientale. Quindici studenti di 5ªB e 4ªB Ipsia si sono recati a Fuerth, in Baviera, in pull-

**Studenti di Ipsia, Itis e liceo si trovano proprio ora in Irlanda, Spagna, e Germania. Presto in Finlandia**

man, dove stanno svolgendo una mobilità di gruppo di 15 giorni presso la società tedesca Rws. Anche in questo caso gli studenti hanno fatto una mobilità blended, con l'incontro di esperti formatori della società Rws, ospitati dalla Fabbrica d'Armi Pietro Beretta SpA. Sempre il 3 novembre un gruppo di 15 studenti dell'Itis, indirizzo meccanica e mecatronica, sono partiti per Berlino, in treno, dove svolgeranno una mobilità individuale in aziende del settore metalmeccanico.

Le mobilità coinvolgeranno anche il personale scolastico, infatti, nel mese di febbraio, sei docenti dell'Ipsia frequenteranno un corso di team building in Islanda e due rappresentanti del personale Ata e tre docenti dell'Itis trascorreranno una settimana a Norimberga per attività di Job Shadowing presso scuole professionizzanti.

Da qualche giorno infine si è chiuso il bando relativo all'accreditamento Erasmus+ del Settore Scuola per questo anno scolastico: 18

studenti del liceo, accompagnati da 2 docenti, si recheranno in Spagna e Finlandia per una mobilità di breve periodo. Inoltre, 2 docenti del liceo si recheranno negli stessi Paesi per fare attività di Job Shadowing. Infine, un docente e due amministrativi andranno in Olanda per corsi di potenziamento di Lingua Inglese e su metodologie didattiche innovative. Un istituto sempre più internazionale! //



**Sempre più internazionalità.** Alcuni degli studenti del Beretta di Gardone Vt impegnati in uno scambio Erasmus+

### PER CHI VUOLE PARTIRE

**Sportello aperto ogni giovedì.** Se anche voi siete interessati a svolgere un'esperienza di volontariato all'estero, contattate Csv Brescia! È attivo uno sportello di orientamento gratuito per il Corpo Europeo di Solidarietà, sia in presenza, nella sede di via Salgari 43, in città, che online. Lo sportello, aperto ogni giovedì, su prenotazione (ore 9-18) offre supporto nella ricerca del progetto più adatto a voi. Per maggiori informazioni, scrivi a [europa.bs@csvlombardia.it](mailto:europa.bs@csvlombardia.it).



**Occasioni per crescere.** Anche nelle competenze: un corso di spagnolo

### L'ANALISI

## Le posizioni di The Donald impongono a tutti di vigilare DEMOCRAZIA E PACE, DIRITTI UMANI E SICUREZZA NELL'ERA DI TRUMP

Luciano Corradini

**R**icordo che, in preparazione dell'esame di Maturità, ci chiesero di rispondere alla domanda formulata dal Manzoni nel Cinque maggio 1821, dopo la morte di Napoleone: «Fu vera gloria? Ai posteri l'ardua sentenza». Molti oggi continuano a riflettere, non sono in Usa e in Europa, non tanto se è vera gloria la seconda indiscussa vittoria elettorale di Donald Trump del 5 novembre 2024, che l'ha portato pacificamente, con la stretta di mano dello sconfitto Biden, sull'altare di Capitol Hill, dopo che il 6 gennaio 2021 i suoi sostenitori avevano tentato un cruento colpo di stato, non accettando la sua sconfitta elettorale. La domanda che molti si pongono doverosamente è se, quando sostituirà Biden il prossimo gennaio, Trump attuerà il programma da lui presentato nella sua martellante campagna elettorale, che ha convinto la maggioranza dei votanti americani. Lo slogan scritto sul berretto rosso suo e dei suoi entusiasti sostenitori riprende quello già adottato nella prima campagna elettorale: *Make America Great Again*. Questa grandezza è stata annunciata, a urne ancora aperte, come l'inizio di una nuova età dell'oro, con questi cenni identificativi: benessere, sicurezza economica, petrolio, massiccia elevazione dei dazi, nelle materie d'importazione, dalla Cina all'Europa, conclusione delle guerre in corso. Su questi gravi problemi, Trump ha suscitato speranze e timori, che potrebbero prevedere l'abbandono dell'Ucraina nelle mani di Putin e la tacita autorizzazione a Netanyahu, perché continui quella che non solo in sede Onu, è stata considerata una pulizia etnica dei palestinesi, dato che la dottrina prevalente in Israele è quella che non prevede due popoli e due Stati.

Lo slogan più ripetuto «America first» viene inteso da molti come consegna non tanto al partito repubblicano, quanto al partito di Trump, dell'autorizzazione a sbarazzarsi di tutti gli ostacoli che gli impediscano di fare la sua volontà,

naturalmente per il bene dell'America, che s'identifica di fatto con i suoi sostenitori. In virtù del voto del 5 novembre, egli ha ottenuto la maggioranza, sia alla Camera sia al Senato; in sede giudiziaria sono scomparse le vicende pendenti che lo riguardano, sicché ora egli ha la fedina penale pulita. La suprema Corte di giustizia è con lui, che ha nominato la maggioranza dei suoi componenti. Sicché la classica dottrina di Montesquieu, centrata sulla divisione dei poteri, legislativo, esecutivo e giudiziario, che è basilare per la democrazia delle nostre Costituzioni, sembra messa in discussione non solo negli Usa, ma in tutto il mondo. Non si torna all'assolutismo del Re Sole, né al Fascismo, ma questo sovranismo, che finisce per identificare la legittima sovranità nazionale con poteri illimitati al vincitore delle elezioni, in virtù della sua ricchezza e della sua potenza comunicativa, utilizzata

**Quello del tycoon è un sovranismo che identifica la sovranità nazionale coi poteri illimitati al vincitore**

spregiudicatamente, talora senza rispetto per la verità e per la dignità dei competitori, ci costringe a vigilare, come ha fatto il presidente Mattarella nei riguardi del pur geniale e potentissimo, sul piano industriale, mediatico e

finanziario oligarca Elon Musk, adottato come supervisore tecnico e politico da Trump, che chiedeva semplicemente all'Italia di cacciare la magistratura che non obbedisce all'esecutivo.

Non poca preoccupazione suscita, fra gli altri, l'impegno ripetuto da Trump in campagna elettorale: «Nel mio primo giorno di rientro alla Casa Bianca, fermerò l'invasione del nostro confine meridionale e inizierò la più grande operazione di deportazione nella storia americana». Il contrario della «mitezza» politica di Bobbio e della missione ora bistrattata ma non eliminabile delle Nazioni Unite, degli organismi e degli accordi previsti dal diritto internazionale e dalla nostra Costituzione, che «consente alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni» (art 11).